



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 50/19 DEL 21.12.2012

Oggetto: Progetto per la Prevenzione e Sicurezza in Agricoltura.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, riferisce alla Giunta che al fine di sperimentare soluzioni pratiche volte a favorire la realizzazione di azioni positive in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di contribuire alla diffusione della cultura della sicurezza, sono stati stipulati appositi Protocolli d'Intesa in data 12 dicembre 2011 e 23 dicembre 2011 tra la Direzione regionale INAIL e, rispettivamente, l'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e l'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Sulla base di tali Protocolli d'Intesa - richiedendo l'agricoltura una priorità di attenzione per quanto attiene il rischio infortunistico sia per la frequenza degli infortuni e sia per la gravità degli stessi - in data 28 dicembre 2011 il Direttore regionale dell'INAIL, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale si sono impegnati a realizzare, con riserva di ratifica della Giunta regionale, un progetto in materia di Prevenzione e Sicurezza in Agricoltura, finalizzato alla riduzione della principale causa di infortuni mortali nel settore agricolo, costituita dal ribaltamento dei trattori utilizzati molto spesso in assenza di:

- adeguati telai di protezione;
- cinture di sicurezza.

Il progetto è articolato nelle seguenti 8 fasi:

- Fase 1 - Censimento del parco trattori esistenti sul territorio regionale

L'attività verrà svolta prevalentemente dell'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione Autonoma della Sardegna che tramite i propri uffici dei Carburanti Agricoli Agevolati (ex UMA), fornirà i dati relativi al parco trattori presenti sul territorio regionale;



- Fase 2 - Analisi dei risultati, classificazione e quantificazione degli interventi di messa in sicurezza

Un gruppo ristretto di funzionari (INAIL, Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale/SPreSAL ASL e Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale/Agenzia Regionale ARGEA/LAORE) analizzerà i risultati della Fase 1, e sulla base di criteri predefiniti inerenti il livello di sicurezza dei mezzi e l'organizzazione aziendale, definirà le priorità di intervento per la messa in sicurezza dei trattori, (dispositivi antiribaltamento e cinture di sicurezza), definendo anche tempi e modi per la presentazione ed approvazione delle domande.

- Fase 3 - Individuazione, sul territorio regionale, delle figure idonee, autorizzabili e convenzionabili per gli interventi

L'Agenzia regionale incaricata - individuati, nell'ambito del gruppo di cui al punto precedente, i requisiti delle officine che possono essere autorizzate - stipulerà con le stesse che ne faranno richiesta apposita convenzione valevole su tutto il territorio regionale. Tali officine per gli interventi di adeguamento opereranno secondo le specifiche tecniche, secondo le Linee guida ISPELS ora INAIL, anche con il costante supporto informativo e assistenza dei Servizi SPreSAL (Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro).

- Fase 4 - Predisposizione di un modello di domanda tipo da utilizzare per la richiesta di intervento, completo di modalità e tempi e sua pubblicizzazione

Una adeguata campagna di stampa, con tempi e modi di attuazione del progetto, sarà intrapresa per dare la massima diffusione all'iniziativa.

In particolare i servizi SPreSAL già operanti costantemente nel territorio, per l'attuazione del piano Sicurezza in agricoltura, si faranno carico dell'informazione capillare nelle sue differenti forme: poster, incontri, sito web, e tramite lo sportello informativo anche allo scopo di garantire l'assistenza costante per la scelta del tipo di intervento di messa in sicurezza sottoposto a contributo, secondo le specifiche tecniche sui modelli di trattore elaborate dall'ex ISPELS.

Tutti gli agricoltori interessati, formuleranno specifica richiesta mediante modulistica che distribuita agli agricoltori interessati (a cura dei firmatari del Progetto) conterrà anche i modelli di trattore sui quali è richiesto l'intervento/adeguamento.



- Fase 5 - Verifica trimestrale degli interventi eseguiti e rendicontazione per rimborso, fino ad esaurimento dei fondi stanziati - Erogazione dei finanziamenti alle aziende agricole richiedenti

L'Agenzia Regionale Argea, rispettando l'ordine di arrivo delle fatture provvederà - previa verifica da parte dell'Agenzia Regionale Laore della corretta esecuzione dell'intervento sul trattore, sia dal punto di vista tecnico che economico - all'invio all'INAIL, anche mensilmente, delle fatture in originale, per ottenerne la liquidazione nella misura massima del 50% della spesa fatturata.
- Fase 6 - Elaborazione statistica degli adeguamenti eseguiti

Il gruppo ristretto di funzionari sopraccitato, esaminati i risultati conseguiti, predisporrà l'analisi statistica dell'intervento di prevenzione, che sarà propedeutico alla fase successiva.
- Fase 7 - Elaborazione del documento programmatico per l'eventuale rifinanziamento del progetto

Dall'esame dei risultati ottenuti, dall'interesse suscitato, dalle eventuali richieste rimaste inevase e da tutti gli altri dati correlati, sarà possibile fare un bilancio complessivo dell'intervento per le valutazioni finali.
- Fase 8 - Divulgazione dei risultati conseguiti e presentazione del lavoro svolto attraverso pubblica presentazione a livello regionale

I firmatari del Progetto presenteranno i risultati ottenuti in Conferenza stampa con l'eventuale annuncio del rifinanziamento dell'iniziativa o di altre future forme di collaborazione tra Enti.

Il progetto sarà realizzato in 12 mesi e finanziato inizialmente dall'INAIL con la complessiva somma di € 250.000, previa rendicontazione trimestrale tramite ARGEA Sardegna, ed in attesa di eventuale integrazione economica della Regione.

L'attuale ammontare del finanziamento consentirà la messa a norma di circa 200 trattori.

La messa in sicurezza dei trattori verrà finanziata al 50%.

In ogni caso, il rimborso non potrà superare € 1.000 + IVA per trattore.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone di approvare la realizzazione del progetto per la Prevenzione e Sicurezza in Agricoltura secondo le 8 fasi descritte in premessa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/19
DEL 21.12.2012

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di concerto con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

DELIBERA

di approvare la realizzazione del progetto per la Prevenzione e Sicurezza in Agricoltura, secondo le 8 fasi descritte in premessa.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci